



LACittà
calendario POSSIBILE 2025



Copertina - Ranuncolo acquatico (*Ranunculus aquatilis*)
Come fossero i capelli del fiume, il ranuncolo fluttua dolcemente sull'acqua. Sul Naviglio Grande Vecchio, in alcune stagioni, le fioriture sono talmente abbondanti da ricoprire di bianco interi tratti del corso d'acqua. Ma attenzione, l'intera pianta, fiore compreso, è particolarmente velenosa e in certi casi risulta persino urticante.



Gennaio - Bucaneve (*Galanthus nivalis*)
È nutrimento per le api che, quando ai primi tepori osano sfidare l'inverno, si rifugiano tra i suoi petali per trovare protezione e suggerire il nettare. Tradizionalmente legato alla purificazione di Maria (2 febbraio), simboleggia la purezza e la verginità.



Febbraio - Campanellino di primavera (*Leucojum vernum*)
Le campanelline di primavera risvegliano la natura nei boschi! Quando appaiono, annunciano la fine dell'inverno e arricchiscono il parterre della foresta. Al loro bianco screziato di verde presto si unirà il giallo delle Primule e il blu cobalto delle Scille, un tripudio di colori formato da fioriture delicatissime e in grado di sostenere la vita di migliaia di specie di insetti e con loro di tutta la catena alimentare della foresta.



Marzo - Anemone dei boschi (*Anemone nemorosa*)
È il guardiano dei margini dei boschi, delle siepi e di in ogni luogo di confine tra prati e vegetazione arborea o arbustiva. Delicatissimo nella sua essenza, eppure capace di sopravvivere agli ultimi rigori dell'inverno come ai primi intensi caldi primaverili. È il fiore che a Ticino annuncia la fine dell'inverno l'inizio della primavera.



Aprile - Pulsatilla montana
Rarissimo nel Parco Ticino, è fiore tipico delle montagne alpine ed appenniniche. Ricordo ancora lo stupore e l'entusiasmo quando lo vidi per la prima volta nei boschi del Turbigaccio: un messaggero di luce e di bellezza anticamente disceso dai monti con le glaciazioni e sopravvissuto per millenni nelle ghiaiose lande del Ticino.



Maggio - Giglio di Francia (*Iris pseudacorus*)
Oro puro! L'intensità del colore del Giglio di palude e l'eleganza delle forme ben gli meritano il titolo reale che si gli si attribuisce. Luigi VII di Francia lo espose per la prima volta sul suo stendardo e da allora il Giglio d'oro è simbolo di regalità. Lungo le lanche e negli ambienti acquitrinosi il Ticino ne fa copioso dono a chi lo sa vedere.



Giugno - Nannufero (*Nuphar lutea*)
Il Nannufero è considerato il fiore dell'astinenza. Veniva scolpito sui cornicioni di chiese e cattedrali per invogliare i fedeli a rinunciare ai piaceri materiali. In realtà il fiore, che emana un discreto profumo di vino liquoroso, attrae copiosamente insetti, soprattutto bombi, ai quali, chiudendo la corolla al tramonto, offre riparo per la notte.



Luglio - Rosa canina
Arbusto generoso, colora la brughiera estiva con il pallido rosa dei suoi fiori. Secondo antiche credenze, l'estratto delle radici aveva la proprietà di curare le infezioni conseguenti ai morsi dei cani, e da lì il suo nome. Riuscirà il nostro delicato arbusto a curare la brama sviluppatista ed a proteggere la brughiera del Gaggio dall'espansione di Malpenza?



Agosto - Frangola (*Frangola alnus*)
È l'arbusto della generosità. Coloranti, tinture gialle, marroni, verdi, azzurre e grigie si ottengono dalle sue varie parti. Attrezzi agricoli, lassativi, veleni e persino micce e polvere da sparo, compendiano le prime. Ma il generoso arbusto, dalle foglie verde intenso in estate, alle varie tonalità di gialli e rossi autunnali, dona soprattutto serenità a chi lo sa apprezzare.



Settembre - Cardo (*Cirsium heterophyllum*)
Gli antichi lo consideravano un rimedio contro la malinconia, soprattutto se lasciato macerare in buon vino. Sicuramente rende allegri gli insetti che si nutrono del suo generoso nettare. Anche gli uccelli, soprattutto i cardellini, durante il passo autunnale, ne apprezzano i generosi semi.



Ottobre - Brugo (*Calluna vulgaris*)
Il suo nome deriva dalla parola greca "spazzolare" in quanto era d'uso legarne insieme i fusti per formare delle scope. È una pianta generosa che fornisce cibo e protezione a una miriade di animali. I fiori producono un nettare dal quale le api ricavano un miele delizioso. Gli uccelli si nutrono dei suoi semi, ricchi di oli e di zuccheri.



Novembre - Zafferano selvatico (*Colchicum autumnale*)
Pianta medicinale, ottimo diuretico ma anche molto velenosa. Lo zafferano selvatico rappresenta una delle ultime fioriture dell'anno e rallegra i bordi di boschi e radure quando gran parte della vegetazione ha già assunto i toni dell'inverno.



Dicembre - Galaverna o fiori di ghiaccio
Se le giornate d'inverno sono fredde e nebbiose, allora i boschi e le siepi fioriscono di aghi di ghiaccio. Quando il fenomeno si verifica, sempre meno a causa dei cambiamenti climatici, bisogna essere pazienti: prima o poi il sole sconfiggerà le nebbie ed allora, magico momento, i fiori di ghiaccio, prima di scomparire, assumeranno per pochi istanti tutti i colori dell'arcobaleno. Per ricevere il generoso dono bisogna meritarselo: essere pazienti, attenti ed un poco fortunati.

Le foto sono di **Norino Canovi**

Il fiore: uno strumento raffinato

Il calendario di quest'anno lo dedichiamo alla flora esistente nel Parco del Ticino. Per ricordare a tutti noi, giorno per giorno, a cinquant'anni dalla nascita del primo Parco Regionale d'Italia sempre più minacciato da un malinteso "sviluppo", lo scrigno di biodiversità, che ci sta attorno.

Ecoistituto della Valle del Ticino

Il fiore è il più raffinato degli strumenti inventati dai vegetali per riprodursi. Strumento attraverso il quale un vegetale si unisce sessualmente a un altro vegetale spesso usando allo scopo un "mediatore" animale.

Un insetto, un pipistrello, un uccello o un piccolo roditore, persino un umano, visitando il fiore per raccogliere il nettare o anche per raccogliere lo stesso polline, si "sporca" di granuli pollinici (parte maschile) che nella visita ad un altro fiore della stessa specie potranno essere captati dalla parte femminile, fecondare un ovulo e dare così origine ad un seme e quindi ad un nuovo individuo.

Molte delle pratiche inventate da noi umani per attrarre un altro individuo sono, spesso malamente, copiate dai fiori. Il profumo, ad esempio. Quasi tutti i profumi che usiamo sono estratti o si richiamano ai profumi emessi dai fiori per colpire e attrarre i loro "mediatori" sessuali. La coevoluzione avvenuta tra Angiosperme (sono le piante più evolute e fanno fiori, ci sono anche le Gimnosperme che sono prive di fiori) e insetti pronubi, cioè quegli insetti che si sono adattati a trasportare il polline, ha portato queste ultime a adottare la strategia di emettere sostanze per lo più gradevoli e altamente volatili, percepibili anche a grande distanza.

Inoltre il loro gioco di forme e colori con varietà escogitate per produrre fiori attrattivi è altrettanto varia e fantasiosa di quella umana. I fiori hanno spesso colorazioni e forme che tendono a "spiccare" sul colore verde di fondo della vegetazione con l'evidente fine di essere facilmente individuati dagli impollinatori.

I fiori utilizzano anche un altro metodo per attirare gli insetti: il calore. Un processo ancora in buona parte sconosciuto. In tali casi, oltre alla ricompensa in cibo, alcune piante

premiano i propri impollinatori offrendogli un "nido" di calore dove rifugiarsi.

Profumi, colori, gusto e persino tatto, usati dai fiori per sedurre i loro mediatori e potersi accoppiare.

Nel paragonare noi e i fiori, solo il canto parrebbe essere rimasto uno strumento di seduzione unicamente umano ed animale.

Alcuni ricercatori stanno indagando se tra pianta ed insetto si instauri addirittura un colloquio attraverso suoni non udibili all'uomo. Pare sia il ronzio dell'insetto o l'ultrasuono del pipistrello in avvicinamento ad eccitare la pianta che risponde in pochi secondi producendo più nettare, e anche più dolce, del venti per cento e oltre. Recenti ricerche hanno messo in luce che, non solo la pianta riconosce il ronzio o l'ultrasuono del proprio impollinatore, ma è a sua volta in grado di generare vibrazioni di richiamo verso l'animale in arrivo guidandolo al fiore.

Come molte altre performances delle piante scoperte in tempi recenti, anche questo è ancora un campo quasi tutto da indagare e non è detto che nuove scoperte siano in grado di sorprenderci.

Credo che tutti, o quasi, amino e ammirino i fiori. C'è chi li coltiva, chi ne gode durante lunghe passeggiate, chi li disegna o li fotografa. Le immagini artistiche prodotte da Norino Canovi che questo calendario racconta, vogliono essere uno stimolo ad ammirare ed a meravigliarsi ogni giorno di tanta bellezza, armonia, e immenso dono di vita e biodiversità che ci circonda.

Auguri per ogni giorno del 2025!

Dario Furlanetto



gennaio 2025

1 mercoledì
Capodanno

2 giovedì

3 venerdì

4 sabato

5 domenica

6 lunedì
Epifania

7 martedì

8 mercoledì

9 giovedì

10 venerdì

11 sabato

12 domenica

13 lunedì

14 martedì

15 mercoledì

16 giovedì

17 venerdì

18 sabato

19 domenica

20 lunedì

21 martedì

22 mercoledì

23 giovedì

24 venerdì

25 sabato

26 domenica

27 lunedì

28 martedì

29 mercoledì

30 giovedì

31 venerdì

Nella foto:
Bucaneve
(*Galanthus nivalis*)





febbraio 2025

1 sabato
.....
.....

2 domenica
.....
.....

3 lunedì
.....
.....

4 martedì
.....
.....

5 mercoledì
.....
.....

6 giovedì
.....
.....

7 venerdì
.....
.....

8 sabato
.....
.....

9 domenica
.....
.....

10 lunedì
.....
.....

11 martedì
.....
.....

12 mercoledì
.....
.....

13 giovedì
.....
.....

14 venerdì
.....
.....

15 sabato
.....
.....

16 domenica
.....
.....

17 lunedì
.....
.....

18 martedì
.....
.....

19 mercoledì
.....
.....

20 giovedì
.....
.....

21 venerdì
.....
.....

22 sabato
.....
.....

23 domenica
.....
.....

24 lunedì
.....
.....

25 martedì
.....
.....

26 mercoledì
.....
.....

27 giovedì
.....
.....

28 venerdì
.....
.....

Nella foto:
Campanellino di primavera
(*Leucojum vernum*)





marzo 2025

1 sabato

2 domenica

3 lunedì

4 martedì

5 mercoledì

6 giovedì

7 venerdì

8 sabato

9 domenica

10 lunedì

11 martedì

12 mercoledì

13 giovedì

14 venerdì

15 sabato

16 domenica

17 lunedì

18 martedì

19 mercoledì

20 giovedì

21 venerdì

22 sabato

23 domenica

24 lunedì

25 martedì

26 mercoledì

27 giovedì

28 venerdì

29 sabato

30 domenica
Ora legale

31 lunedì

Nella foto:
Anemone dei boschi
(*Anemone nemorosa*)





aprile 2025

1 martedì

2 mercoledì

3 giovedì

4 venerdì

5 sabato

6 domenica

7 lunedì

8 martedì

9 mercoledì

10 giovedì

11 venerdì

12 sabato

13 domenica

14 lunedì

15 martedì

16 mercoledì

17 giovedì

18 venerdì

19 sabato

20 domenica
Pasqua

21 lunedì
Lunedì di Pasqua

22 martedì

23 mercoledì

24 giovedì

25 venerdì
Anniversario Liberazione

26 sabato

27 domenica

28 lunedì

29 martedì

30 mercoledì

Nella foto:
Pulsatilla montana





maggio 2025

1 giovedì
Festa del Lavoro

2 venerdì

3 sabato

4 domenica
Libreria

5 lunedì

6 martedì

7 mercoledì

8 giovedì

9 venerdì

10 sabato

11 domenica

12 lunedì

13 martedì

14 mercoledì

15 giovedì

16 venerdì

17 sabato

18 domenica

19 lunedì

20 martedì

21 mercoledì

22 giovedì

23 venerdì

24 sabato

25 domenica

26 lunedì

27 martedì

28 mercoledì

29 giovedì

30 venerdì

31 sabato

Nella foto:
Giglio di Francia
(*Iris pseudacorus*)





giugno 2025

1	domenica	9	lunedì	17	martedì	25	mercoledì
2	lunedì Festa della Repubblica	10	martedì	18	mercoledì	26	giovedì
3	martedì	11	mercoledì	19	giovedì	27	venerdì
4	mercoledì	12	giovedì	20	venerdì Festa del Solstizio	28	sabato
5	giovedì	13	venerdì	21	sabato Festa del Solstizio	29	domenica
6	venerdì	14	sabato	22	domenica Festa del Solstizio	30	lunedì
7	sabato	15	domenica	23	lunedì		
8	domenica	16	lunedì	24	martedì		

Nella foto:
Nannufero
(*Nuphar lutea*)





luglio 2025

1 martedì

2 mercoledì

3 giovedì

4 venerdì

5 sabato

6 domenica

7 lunedì

8 martedì

9 mercoledì

10 giovedì

11 venerdì

12 sabato

13 domenica

14 lunedì

15 martedì

16 mercoledì

17 giovedì

18 venerdì

19 sabato

20 domenica

21 lunedì

22 martedì

23 mercoledì

24 giovedì

25 venerdì

26 sabato

27 domenica

28 lunedì

29 martedì

30 mercoledì

31 giovedì

Nella foto:
Rosa canina





agosto 2025

1 venerdì
.....
.....

2 sabato
.....
.....

3 domenica
.....
.....

4 lunedì
.....
.....

5 martedì
.....
.....

6 mercoledì
.....
.....

7 giovedì
.....
.....

8 venerdì
.....
.....

9 sabato
.....
.....

10 domenica
.....
.....

11 lunedì
.....
.....

12 martedì
.....
.....

13 mercoledì
.....
.....

14 giovedì
.....
.....

15 venerdì
Ferragosto
.....
.....

16 sabato
.....
.....

17 domenica
.....
.....

18 lunedì
.....
.....

19 martedì
.....
.....

20 mercoledì
.....
.....

21 giovedì
.....
.....

22 venerdì
.....
.....

23 sabato
.....
.....

24 domenica
.....
.....

25 lunedì
.....
.....

26 martedì
.....
.....

27 mercoledì
.....
.....

28 giovedì
.....
.....

29 venerdì
.....
.....

30 sabato
.....
.....

31 domenica
.....
.....

Nella foto:
Frangola
(*Frangola alnus*)





settembre 2025

1 lunedì

2 martedì

3 mercoledì

4 giovedì

5 venerdì

6 sabato

7 domenica

8 lunedì

9 martedì

10 mercoledì

11 giovedì

12 venerdì

13 sabato

14 domenica

15 lunedì

16 martedì

17 mercoledì

18 giovedì

19 venerdì

20 sabato

21 domenica
Libreria
Essere Terra

22 lunedì

23 martedì

24 mercoledì

25 giovedì

26 venerdì

27 sabato

28 domenica

29 lunedì

30 martedì

Nella foto:
Cardo
(*Cirsium heterophyllum*)





ottobre 2025

1	mercoledì	9	giovedì	17	venerdì	25	sabato
2	giovedì	10	venerdì	18	sabato	26	domenica Ora solare
3	venerdì	11	sabato	19	domenica	27	lunedì
4	sabato	12	domenica	20	lunedì	28	martedì
5	domenica	13	lunedì	21	martedì	29	mercoledì
6	lunedì	14	martedì	22	mercoledì	30	giovedì
7	martedì	15	mercoledì	23	giovedì	31	venerdì
8	mercoledì	16	giovedì	24	venerdì		

Nella foto:
Brugo
(*Calluna vulgaris*)





novembre 2025

1 sabato
Tutti i Santi

2 domenica

3 lunedì

4 martedì

5 mercoledì

6 giovedì

7 venerdì

8 sabato

9 domenica

10 lunedì

11 martedì

12 mercoledì

13 giovedì

14 venerdì

15 sabato

16 domenica

17 lunedì

18 martedì

19 mercoledì

20 giovedì

21 venerdì

22 sabato

23 domenica

24 lunedì

25 martedì

26 mercoledì

27 giovedì

28 venerdì

29 sabato

30 domenica

Nella foto:
Zafferano selvatico
(*Colchicum autumnale*)





dicembre 2025

1 lunedì
.....
.....

2 martedì
.....
.....

3 mercoledì
.....
.....

4 giovedì
.....
.....

5 venerdì
.....
.....

6 sabato
.....
.....

7 domenica
.....
.....

8 lunedì
Immacolata Concezione
.....
.....

9 martedì
.....
.....

10 mercoledì
.....
.....

11 giovedì
.....
.....

12 venerdì
.....
.....

13 sabato
.....
.....

14 domenica
.....
.....

15 lunedì
.....
.....

16 martedì
.....
.....

17 mercoledì
.....
.....

18 giovedì
.....
.....

19 venerdì
.....
.....

20 sabato
.....
.....

21 domenica
.....
.....

22 lunedì
.....
.....

23 martedì
.....
.....

24 mercoledì
.....
.....

25 giovedì
Santo Natale
.....
.....

26 venerdì
Santo Stefano
.....
.....

27 sabato
.....
.....

28 domenica
.....
.....

29 lunedì
.....
.....

30 martedì
.....
.....

31 mercoledì
.....
.....

Nella foto:
Galaverna o fiori di ghiaccio



LACITTÀ POSSIBILE

**a cura dell'Ecoistituto
della Valle del Ticino**

Via S. Rocco, 48 - Cuggiono -
Cell. 348 3515371

info@ecoistitutoticino.org
www.ecoistitutoticino.org

Aut. trib. Milano, n. 232 del 4/7/2014

Direttore Responsabile:
Michele Boato.

Redazione Oreste Magni

Composizione: Danilo Genoni.
Stampa: PressUp srl

**Rivista senza pubblicità o fondi
pubblici. Vive grazie al sostegno
dei lettori. Abbonamento annuale
10 euro (ma non poniamo limiti).**



Ecoistituto
della valle del Ticino

OdV
Organizzazione di Volontariato

